

I FARMACI ANTICOAGULANTI ORALI

Gli **anticoagulanti orali** o **dicumarolici** (**Coumadin** e **Sintrom**) sono farmaci in grado di modificare la capacità di coagulare il sangue, rendendo meno attivo il sistema della coagulazione e quindi riducendo il rischio della formazione di trombi in pazienti che, per la loro malattia, corrono questo rischio.

Gli anticoagulanti orali disponibili in Italia sono il

Coumadin compresse da 5 mg e il

Sintrom disponibile in due diversi dosaggi , da 1 m e da 4 mg.

Le principali differenze sono riportate nella tabella

| | |
|--|--|
|  |  |
| SINTROM | COUMADIN |
| Inizio dell'effetto rapido | Inizio dell'effetto lento |
| Scomparsa dell'effetto rapida- circa 1-2 giorni | Scomparsa dell'effetto lenta circa 4-5 giorni |
| Valori di INR meno costanti | Valori di INR più stabili |

Come funzionano gli anticoagulanti orali

L'entrata in funzione di questi farmaci richiede qualche giorno perché essi inattivano la vitamina K che serve ad attivare alcuni fattori della coagulazione. Riducendo l'attività di tali fattori il sangue diventa meno coagulabile.

Questi farmaci sono contrari..... ad ogni forma di “globalizzazione” ed ogni paziente richiede dosi diverse del farmaco per arrivare ad un livello ottimale di scoagulazione.

Per questo motivo i primi giorni del trattamento sono particolarmente delicati, perché per mezzo di controlli ravvicinati dell'INR si deve individuare la dose ottimale per la singola persona.

Inoltre, anche una volta individuata la dose giusta, questa può modificarsi per interferenza di altri **farmaci**, di **malattie nuove**, di **dimenticanze nell'assunzione del farmaco**, di **variazioni della dieta**, di **variazioni dell'attività fisica**.

Quando si prendono gli anticoagulanti?

Il Coumadin o Sintrom si assumono una volta al giorno.

Preferibilmente lontano dai pasti, nelle ore centrali del pomeriggio o la sera prima di andare a letto.

E' consigliabile prendere il farmaco sempre alla stessa ora.

E' opportuno registrare le dosi assunte (libretto o scheda) con attenzione per ridurre le possibilità di errore, che si possono verificare poichè la dose talora viene modificata per l'aggiustamento necessario al mantenimento del corretto INR.

Se si dispone di una scheda sarebbe bene fare una crocetta quando si assume il farmaco sulla data del giorno corrente, così da non correre il rischio di assumere il farmaco due volte.



Copyright -Cristina Gualtierotti giugno 2005

